

CONSORZIO BONIFICA MUZZA - BASSA LODIGIANA

Lodi: Via Nino dall'Oro n. 4 - tel. 0371/420189 fax 0371/50393
S.Stefano Lodigiano: Via Piave n. 91 - tel. 0377/32354 fax 0377/430547
Codice Fiscale 90502340152

BILANCIO DI PREVISIONE **per l'esercizio 2018**

Relazione del Comitato Esecutivo



Signori Consiglieri,

la situazione di chiusura presunta dell'esercizio 2017, alla data del 14 dicembre 2017, è la seguente:

Avanzi d'Amministrazione 2016	185.173,86	
Totale Entrate TITOLO I°	6.217.918,22	
TITOLO II°	0,00	
TITOLO III°	6.894.353,25	
		13.297.445,33
Disavanzi d'Amministrazione 2016	3.858,14	
Totale Uscite TITOLO I°	6.263.653,62	
TITOLO II°	0,00	
TITOLO III°	6.894.353,25	
		13.161.865,01
ATTIVITA'		135.580,32
Avanzo Gestione Residui		12.388,68
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2017 PREVISTO		147.969,00
(Avanzi per € 156.651,97 – Disavanzi per € 8.682,97)		

L'entità dell'avanzo presunto risulta inferiore all'avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2016 (€ 147.969,00 contro € 167.660,40).

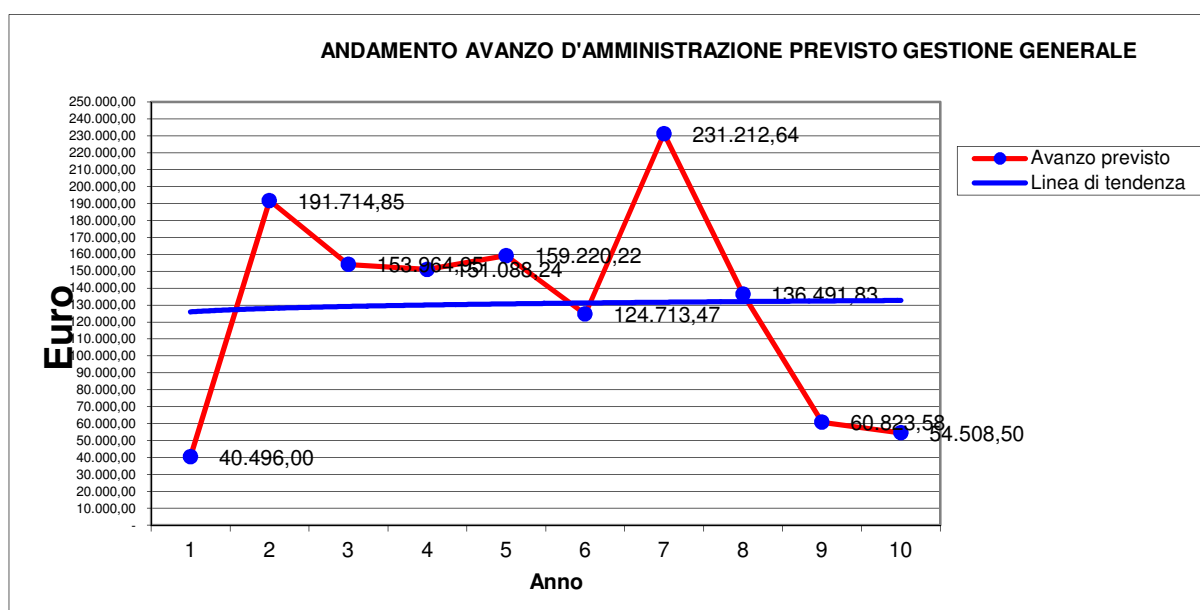
Tale dato risente dal punto di vista contabile, soprattutto dell'avanzo maturato con la chiusura provvisoria 2017 della gestione generale, pari ad € **54.508,50**.

Peraltro bisogna rammentare che in fase di chiusura provvisoria 2016, il presunto avanzo di amministrazione per la gestione generale era pari ad € 60.823,58, accertato in chiusura definitiva 2016 in € 69.695,96.

Si conferma il decremento dell'avanzo così come avvenuto nel corso del precedente esercizio, con un risultato in ogni caso in linea con il trend positivo registrato negli anni precedenti, anche se inferiore al 2016 ed in costante discesa.

Detta conseguenza riflette l'indirizzo di gestione per una pianificazione delle entrate e delle spese nella quale si prevede l'utilizzo della quasi totalità delle risorse a disposizione, tra le quali appunto è inserita la somma determinata come Avanzo che, per gli Enti pubblici economici come il Consorzio, viene totalmente reimpiegata per fare fronte alle necessità di spesa correnti, insieme alle altre entrate previste.

A titolo indicativo il grafico che segue rappresenta i risultati ottenuti nell'ultimo decennio.



Da evidenziare che il risultato ottenuto è stato reso possibile nonostante l'accertamento di un minore contributo derivante dalla produzione di energia delle centraline idrolettriche, per le quali a fronte di una previsione iniziale di € 585.000,00, sono state accertate entrate per circa € 453.000,00.

La disponibilità di contributi per recupero spese generali di lavori in concessione, accantonate per necessità future, ha permesso di colmare la differenza, pur permettendo di destinare una importante ancorché diminuita quota residua anche per l'esercizio 2018, come in seguito descritto.

Per quanto riguarda il confronto tra gli stanziamenti dei singoli capitoli degli esercizi 2018 e 2017, occorre precisare che tale comparazione è effettuata dopo le variazioni introdotte durante l'anno 2017 agli stanziamenti originari.

A seguito delle variazioni di cui sopra, il pareggio finanziario di bilancio è passato da €17.704.000,00 ad €. 14.474.091,54 con uno scostamento sulle previsioni iniziali del -18,24%.

La diminuzione include anche le operazioni di storno dei capitoli inseriti nel titolo III delle partite di giro e dei lavori in concessione, riproposti nell'esercizio successivo in quanto non movimentati nel 2017: escludendo tale titolo nonché quelle effettuate sulle gestioni contabili autonome (rogge e bacini irrigui) e considerando le variazioni effettuate esclusivamente sulla gestione generale, lo scostamento risulta essere pari a + **1,97%**, dimostrando una pressoché piena coerenza con gli stanziamenti presentati nel preventivo 2017.

Per la formulazione delle previsioni 2018 delle singole voci di bilancio, si deve prendere atto della situazione dei lavori in concessione sopra accennati, la cui esecuzione è prevista sia nel corso dell'esercizio 2017 che in quello a cui si riferisce il documento Preventivo, opere che incidono sulla gestione consorziale per il recupero delle "spese generali".

Per i motivi sopra enunciati, l'importo iscritto nelle previsioni 2018, riscontra un decremento rispetto a quanto previsto nel 2017.

Come verrà esposto di seguito, tale previsione si attesta nell'importo pari ad €126.000,00, contro € 158.390,00 del 2016.

Almeno come tendenza previsionale, si evidenzia che l'Ente dovrà in futuro superare ancora alcuni esercizi finanziari difficili, dovendo rinunciare a risorse pubbliche sulla base delle quali in passato si è sempre potuto costruire un bilancio oggettivamente positivo.

La riscontrata difficoltà suddetta, ha indirizzato il Consorzio già dall'esercizio 2016 ad un impegno costante nel reperimento di risorse alternative, intraprendendo con altri Enti pubblici locali e privati numerose attività istituzionali di collaborazione, stipulando

Accordi per consulenze tecniche, progettazioni, esecuzione e direzione lavori, attraverso i quali è stato possibile colmare le mancate entrate derivanti dalle spese generali sopracitate.

Di detti Accordi ne è stato dato adeguato risalto essendo gli stessi oggetto di approvazione del Consiglio nelle varie sedute effettuate nel corso dell'anno.

Il risultato finale che si prevede di conseguire evidenzia la necessità di considerare un adeguamento della contribuzione, circoscrivendo lo stesso al solo capitolo della gestione generale.

Come già in precedenza descritto, i motivi principali che determinano tale soluzione, sono riconducibili principalmente a:

- minore introito dalla produzione idroelettrica, di circa euro -132.000 a chiusura del 2017 e conseguente previsione prudenziale di - 105.000,00 rispetto a quella iniziale 2017;
 - minore contributo per spese generali lavori in concessione (-26.000,00);
 - termine convenzione Consorzio naviglio olona (-17.500,00);
 - recupero spese generali convenzione con Italgas Storage (- 68.678,00);
 - termine contributo progettaz. Canale navigabile c/Aipo (-80.000,00),
- rappresentano le riduzioni più consistenti.

L'incremento proposto, nella misura percentuale pari al 2,5%, interesserebbe esclusivamente le aliquote del "dazio Muzza" e della bonifica a superficie, ovvero per la sola acqua del canale Muzza e per le aliquote sui fabbricati e i terreni, nonché i canoni annui da convenzioni, interessando un importo di bilancio pari ad €. 1.250.000,00 circa, che è circa il 32% del complessivo ruoli.

Restando quindi invariato tutto il resto del bilancio, l'aumento effettivo incidente sull'ammontare dei ruoli complessivi è limitato allo 0,80%.

Occorre rilevare che gli aumenti, nell'ultimo decennio, hanno subito un incremento medio pari all' 1,45%, in linea con il tasso di inflazione medio annuo.

Da evidenziare che peraltro, escludendo l'ultimo adeguamento del 5,00% effettuato nel dicembre 2013, l'Ente non ha più effettuato da allora ulteriori aumenti.

Passando all'esame del documento previsionale, si può osservare quanto segue:
lo schema di bilancio prevede la strutturazione del piano dei conti in due sezioni denominate Parti:

Entrate ed Uscite effettive

Ogni Parte è suddivisa in quattro titoli:

- 1)Entrate / Uscite correnti
- 2)Entrate / Uscite in conto capitale
- 3)Contabilità speciali
- 4)Avanzo / Disavanzo d'amministrazione previsto al 31/12

I Titoli vengono suddivisi in Categorie raggruppanti le diverse nature degli introiti per quanto riguarda le Entrate e delle spese per quanto riguarda le Uscite.

Le Categorie infine comprendono i Capitoli cui corrispondono gli stanziamenti sui quali si effettuano i movimenti finanziari attivi e passivi.

I Capitoli comprendono appositi impegni-accertamenti che consentono di tenere sottoconti separati relativi alle varie: rogge – utenze - bacini.

Il Titolo 1° riguarda le Entrate e le Uscite che incidono sulla gestione finanziaria del Consorzio.

Il Titolo 2°, Entrate ed Uscite in conto capitale, contabilizza solo le operazioni attive e passive che influiscono sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Titolo 3°, Contabilità speciali, comprende:

- a) le partite di giro di carattere compensativo;
- b) le gestioni speciali, destinate a contabilizzare i lavori in concessione e la costituzione di eventuali fondi di accantonamento.

ENTRATE

Entrando nel dettaglio delle singole categorie, si osserva quanto segue.

TITOLO 1°

Nella CATEGORIA 1^ sono raggruppate le entrate provenienti da interessi, fitti reali e figurativi, canoni per concessioni precarie sia ordinarie che una-tantum.

Lo stanziamento previsto nel capitolo 10 "Canoni per concessioni precarie varie", viene adeguato con l'aggiornamento delle aliquote alle effettive previsioni di entrata ad €283.000,00, che derivano dalla sottoscrizione di nuove convenzioni a canone annuale.

Nel capitolo 58 "Contributo centraline idroelettriche", come sopra accennato, viene determinato uno stanziamento di €. 480.000,00 che, ancorché superiore a quello accertato in chiusura 2017, viene prudenzialmente stimato inferiore di €. 105.000,00 rispetto allo stanziamento iniziale dello scorso esercizio.

Si ricorda che le motivazioni che hanno spinto al ridimensionamento dello stanziamento di questo capitolo, come già avvenuto a partire dal 2011, sono da ricercare sostanzialmente nella perdurante tendenza al decremento del mercato dell'energia elettrica, nonché alla cessazione degli incentivi sulle centraline Belgiardino 1 e Quartiano, alle quali si aggiunge dal 2017 anche quella di Paullo.

La riscontrata diminuzione della categoria 1[^] e specificatamente del cap. 025 è ricorrente in quanto solo durante l'esercizio vengono accertati i canoni relativi alle concessioni sulle rogge e pertanto, in fase di preventivo, si ritiene di tenere tale dato a livelli contenuti.

Nella CATEGORIA 2[^] sono raggruppate le entrate provenienti dalle rendite finanziarie, quali gli interessi attivi sul c/Tesoreria.

Tale voce riscontra una prudenziale previsione di €. 2.000,00, dovuta alla prevedibile futura situazione del conto di tesoreria, peraltro riscontrata nell'esercizio in corso.

La previsione suddetta risente inoltre anche del rallentamento delle entrate contributive a seguito dell'attuale normativa per le entrate tributarie.

Nella CATEGORIA 3[^] sono raggruppate le entrate provenienti dal gettito della contribuzione complessiva.

Dall'esame dei singoli capitoli di tale categoria si riscontra che per quanto riguarda il contributo esercizio Muzza di cui al cap. 049, che come già riportato subirà l'adeguamento delle aliquote nella misura proposta.

I capitoli 052 "CONTRIBUTO EP Produzione", 053 "INTEGRAZIONE SERVIZIO RAFFREDDAMENTO EP Produzione - INTEGRAZIONE A2A" e cap. 055 "CONTRIBUTO A2A", misurano adeguamenti dovuti all'Istat, degli stanziamenti rispetto al preventivo 2016, relativamente alle convenzioni "addendum" sottoscritte appunto con le società E.ON ora EP Produzione e A2A.

Le entrate del cap. 064, "CONTRIBUTO GENERALE DI BONIFICA" ammontanti ad €.620.000,00, confermano l'adeguamento in aumento delle corrispondenti aliquote di contribuzione. Si ricorda che tale importo risente già da alcuni esercizi, dell'adeguamento del sistema catastale dato dalle nuove procedure informatiche, che ha permesso di inserire immobili che prima erano esclusi dalla contribuzione.

Si rammenta inoltre che è prevista, come per l'esercizio precedente, una soglia di economicità pari ad €. 5,00, al di sotto della quale non verrà richiesto alcun tributo.

Tale decisione interesserà circa 8.000 ditte per circa €. 10.000,00.

Il capitolo 073 "Contributo esercizio generale irrigazione", oltre ai Bacini Irrigui, le Utenze Gestite ed i Bacini particolari, include anche la gestione rogge; proprio per la quota di contributo derivante dalle rogge, che riguarda il rimborso delle spese di manutenzione sostenute durante l'esercizio, si riscontra una differenza tra il nuovo stanziamento e la previsione assestata, rappresentata dal saldo delle suddette spese, che verrà pertanto riportato come residuo nel prossimo esercizio e verrà incassato con l'emissione del ruolo Muzza 2018.

Si riporta al 2018 l'istituzione del capitolo 116 "Canone industriale raffredd. Centrali termoelettriche", per un importo previsto in €. 4.900.000,00, relativo al canone demaniale che a partire dal prossimo esercizio le Società Ep Produzione e A2A dovranno corrispondere direttamente al Consorzio che, in qualità di titolare unico della concessione di derivazione delle acque del Canale Muzza dal fiume Adda, in fase di rinnovo a partire dal 2018, dovrà sostenere l'onere del pagamento diretto alla Regione Lombardia.

L'uscita corrispondente a quanto suddetto, trova riscontro nell'istituzione del capitolo di pari importo previsto nella parte Uscite al numero 123 della categoria 5^.

La CATEGORIA 4^ misura i contributi pubblici all'attività corrente.

La Categoria riporta una previsione per il 2018 pari a zero come peraltro riscontrato nel precedente esercizio, in quanto si ricorda che dal 2016 si è conclusa la collaborazione con EP Produzione per le attività ufficio ambientale, con contributo annuo di euro 46.000,00.

La CATEGORIA 5^ "Proventi diversi" misura il recupero delle spese generali per opere in concessione nonché il recupero della manodopera per l'esecuzione in diretta amministrazione delle opere suddette e rimborsi e recuperi vari.

Il capitolo 91 che riguarda le spese generali, che è stato oggetto di ridimensionamento ad € 126.000,00 per le motivazioni precedentemente riportate, resta comunque di una certa importanza, grazie ai numerosi interventi che l'Ente è riuscito a progettare,

affidare eseguire e dirigere anche per conto di Amministrazioni Pubbliche che hanno convenzionato con l'Ente queste attività, riconoscendone appunto gli oneri con il loro totale finanziamento.

L'importo proposto è dovuto alla conclusione di alcuni dei lavori in concessione già presenti in bilancio nella sezione residui ed altri proposti nel 2016.

Come già avvenuto nella previsione 2017, si è proseguito con l'istituzione di nuovi capitoli di Entrata, a seguito degli Accordi e delle convenzioni con altri Enti e privati; il più importante fra gli altri è senza dubbio il capitolo 087 "Gestione e manutenzione ordinaria canali reticolo primario regionale", che trova pareggio nella corrispondente posta in uscita per € 1.500.000,00; esso riguarda l'eventualità per il Consorzio di poter convenzionare con la Regione Lombardia le attività inerenti al fine di gestire progettare ed eseguire le opere necessarie al reticolo regionale, totalmente finanziate per l'importo annuo così previsto, dalla Regione attraverso il recupero della quota di canone demaniale che annualmente il Consorzio deve versare ad essa, che si ricorda in complessivi € 5.083.000,00.

In elenco vengono di seguito riportati gli ulteriori capitoli nuovi inseriti in bilancio:

- capitolo 99, "Convenzione Comune di Lodi impianto Mozzanica", € 13.000,00, che insieme al capitolo 135 "Convenzione Comune di Lodi - reticolo minore" anch'esso di € 13.000,00, andranno a compensare la chiusura della convenzione con il Comune di Lodi per la gestione degli impianti di sollevamento sulle rogge Gaetana e Gelata, dell'importo di € 26.000,00;
- capitolo 133, "Conv. SAL polizia idraulica scarichi reticolo di competenza", per un importo di € 300.000,00 che corrisponde all'ammontare nemmeno complessivo di quanto dovuto da SAL per l'adeguamento normativo conseguente;
- capitolo 134 "Convenzione Com. Casalpusterlengo - Brembiolo - Progetto Fondazione Cariplo", € 10.000,00, corrispondente ad 1/5 della quota di finanziamento per le attività ivi previste.

La previsione nel capitolo 104 "RIMBORSO MANUTENZIONE CENTRALINE IDROELETTRICHE", è resa possibile dagli accordi con le Società proprietarie, utilizzando per lo scopo manodopera consorziale, risulta adeguata all'indice Istat. L'inizio delle attività per due nuove centraline, permette prudenzialmente di adeguare il capitolo in € 74.000,00.

Si tralascia ogni commento relativo alle partite di giro presenti in pari importo sia in entrata che in uscita nella CATEGORIA 1[^] del TITOLO 3°, si ritiene invece di esaminare più analiticamente la categoria relativa ai lavori in concessione.

Si evidenzia che per l'esercizio in questione prosegue il programma di investimenti, che peraltro è stato integrato nel corso del 2017 con l'inserimento dei seguenti progetti:

- 1) **€ 400.000,00.= INTERVENTO DI COLLEGAMENTO SORGENTI DELLA MUZZETTA - TOMBONA E ADEGUAMENTO IDRAULICO A DIFESA DELLA FRAZIONE CALEPIO IN COMUNE DI SETTALA**, che verrà eseguito a seguito di finanziamento da parte della Regione Lombardia che concorrerà alla copertura per il 100%, tramite la Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo Dipartimento di Protezione Civile (fasi progettuali approvate con Delibere del CdA n. 67/669 del 28/06/2016, n. 71/705 del 31/01/2017, n. 73/730 del 21/06/2017);
- 2) **€. 112.000,00.= PROGETTO IMMISSIONE IDRICA ALLA LANCA DI CAVENAGO D'ADDA SUL FIUME ADDA**, che verrà eseguito a seguito di finanziamento da parte della Regione Lombardia che concorrerà alla copertura per € 100.000,00, tramite la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (progetto approvato con Delibera del CdA n. 74/440 del 22/09/2017).

Il programma suddetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di opere per complessivi €6.562.700,00.= finanziabili mediante contributi regionali e ministeriali nella misura del 100% degli importi progettuali.

Nello specifico si indicano tra i più rilevanti:

- 1) **€. 1.500.000,00.= PROGRAMMA BACINIZZAZ. ELETTRIFICAZ. AUTOMAZIONE TELECONTROLLO IMPIANTI**, il cui progetto è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 6/57 del 19/09/2006 – In attesa di finanziamento a totale carico dello Stato.
- 2) **€. 5.000.000,00.= RIQUALIFICAZIONE IDRAULICO AMBIENTALE COLATORE ADDETTA – 1° LOTTO**, il cui intervento è ricompreso nel Piano Triennale delle opere 2018-2020 in approvazione.

USCITE

Il TITOLO I° riporta le USCITE CORRENTI.

La CATEGORIA 1^, Oneri Patrimoniali, comprende gli oneri derivanti da imposte, tasse, manutenzione beni di proprietà consorziale ed assicurazione degli stessi.

CATEGORIA 2^

Considerato quanto descritto nella stessa Categoria in entrata e ritenuto che per il 2018 si prevede una gestione del Conto di Tesoreria simile a quella dell'esercizio in corso, si è previsto uno stanziamento leggermente diminuito rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio concluso, per un totale di €. 5.000,00, per fronteggiare l'onere dovuto ad eventuali interessi passivi. Si registra peraltro che allo stato attuale gli interessi passivi ammonterebbero ad € 2.700,00, da verificare alla fine dell'esercizio.

Nella CATEGORIA 3^ vengono contabilizzate le spese generali quali rimborso agli Amministratori, spese di rappresentanza, contributi associativi ecc.ecc.

Si è continuato con quanto dettagliatamente prodotto nel 2017 cercando di revisionare gli stanziamenti di alcuni capitoli, al fine di contenere o meglio razionalizzare le spese per il prossimo esercizio. Nel suo complesso, la categoria 3^ registra, con riguardo ai capitoli rimasti attivi, una diminuzione degli stanziamenti pari a €. 64.778,34 rispetto agli stanziamenti definitivi 2017.

Si registra l'istituzione del nuovo capitolo 014 "Oneri gestione e budget organismo di vigilanza - MOG", per l'adeguamento del Consorzio alle normative in materia di Responsabilità di cui alla Legge 231/2001: lo stanziamento di € 10.000,00 è prudenziale in quanto si procederà all'avvio delle attività inerenti per la prima volta dal 2018.

Lo stanziamento iniziale 2018, del capitolo 025 "spese legali e notarili", costante rispetto al definitivo dell'esercizio precedente, risente delle attività legali intraprese, che nel corso dell'anno si dovrebbero avviare a conclusione.

Si segnala l'adeguamento diminutivo dello stanziamento nel cap. 032 "Spese di rinnovo piano di classifica", nell'importo di €. 10.000,00, in quanto è avviato dal 2017 tutto lo studio e della redazione del nuovo piano con quello comprensoriale di bonifica, la cui ultimazione è prevista entro il primo semestre del 2018.

Nella CATEGORIA 4^ sono raggruppate tutte le spese per il personale compresi i contributi assicurativi e previdenziali a carico del Consorzio.

Globalmente per tale Categoria la spesa prevista ammonta a complessivi €.2.237.700,00.=, registrando un adeguamento diminutivo rispetto all'importo impegnato nel bilancio 2017 pari al 2,54%.

Lo stanziamento previsto nel capitolo 100 "Aggiornamento professionale – Formazione trasparenza – anticorruzione", resosi necessario in quanto previsto appunto dalle nuove normative sul tema indicato nel titolo, rimane di importo invariato rispetto a quello del 2017.

La CATEGORIA 5^, Gestione ed esercizio delle opere, rappresenta la spesa relativa alla gestione del Canale Muzza, della Bonifica, dell'irrigazione per sollevamento, delle Utenze, Bacini, Derivatori, Rogge e Consorzi soppressi.

Si tralascia la descrizione del capitolo 105 in quanto corrisponde alla posta in uscita al capitolo in entrata 087 già descritto.

Lo stanziamento sul capitolo 121 "Canoni di regolazione", relativo alla quota del Consorzio come Utente del Consorzio dell'Adda, è in netto aumento rispetto al 2017, vista la conseguente rimodulazione delle aliquote di contribuzione del suddetto Ente.

I lavori di manutenzione ed esercizio Canale Muzza, che sono stati ultimati con il contributo di E-On e A2A, hanno consentito di mantenere lo stanziamento di cui al capitolo 133 "Manutenzione ed esercizio Canale Muzza" ad €. 90.000,00.=.

Il capitolo 142 relativo alla "Manutenzione ed esercizio impianti", misura uno stanziamento in linea con quello impegnato nel corso dello stesso esercizio, in quanto si

ritiene che i lavori da eseguire saranno sufficienti alla normale gestione degli impianti interessati per il 2018.

Si evidenzia che l'adeguamento in aumento del capitolo 143 avvenuto nel 2017 relativo alla manutenzione e organizzazione del sistema di telerilevamento lungo i canali consorziali, per un importo pari ad €. 20.000,00, viene mantenuto per il 2018, ed è necessario per far fronte ad una necessaria riorganizzazione di tutto il sistema, comprendente oltre alla sua modernizzazione mai affrontata negli ultimi dieci anni, anche ad un primo "step" di ampliamento di cui alla misurazione dei volumi irrigui prescritti dal D.M. MIPAF 31-07-2015 art. 3.

Per il capitolo 178 "Manutenzione ed esercizio della rete di colto", si è ritenuto di proporre lo stanziamento iniziale di €. 70.000,00, anche se si è registrato un aumento degli impegni di spesa nel corso del 2017 di €. 27.000,00 necessari a fronteggiare interventi straordinari, che pertanto consentiranno di mantenere adeguate le somme previste.

Continua nel capitolo 384 "Manutenzione straordinaria case di custodia", lo stanziamento di €. 6.000,00, per la quota annuale di ammortamento delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'impianto termico e dei serramenti della sede di Lodi; il 55% dell'ammontare totale delle spese sostenute, rientrante nella detrazione fiscale spettante a seguito di interventi per la riqualificazione energetica certificata, verrà annualmente scomputato dal tributo Ires a carico del Consorzio.

Per alcuni specifici capitoli della categoria 5[^], gli stanziamenti sono in relazione alle effettive necessità delle Utenze Gestite, delle rogge in regolatoria e dei Bacini Irrigui vagliati dai singoli comitati di consulenza.

La CATEGORIA 6[^], Spese comuni per i servizi operativi, racchiude anche la gestione di automezzi consorziali.

Lo stanziamento di cui al capitolo 073 "Mezzi di trasporto" di €. 113.600,00.=, è reso possibile dai costi contenuti di noleggio degli automezzi consorziali proposti in fase di

rinnovo. L'importo è stato pertanto adeguato in diminuzione con quanto stanziato nell'esercizio 2017.

Lo stanziamento proposto nel capitolo 169 "Macchine operatrici", resta invariato per la quota annuale di ammortamento per l'acquisto di trattore con fresa avvenuto nel 2011, nonché risulta adeguato per contenere l'ulteriore quota annuale di ammortamento che ne deriva dall'acquisto di un nuovo trattore con relativa fresa, effettuata nel corso del 2016.

Nella Categoria 7 "FONDI" si ripropone il capitolo 395 "Fondo per crediti inesigibili ruoli arretrati" di €. 10.000,00, da accantonare per fronteggiare eventuali inesigibilità; il suo adeguamento in base alle presunte necessità di copertura, come già avvenuto nel 2015 in €. 30.000,00, e nel 2016 in €. 35.000,00, proposto nello stanziamento di €. 35.000,00 per il 2017, vien mantenuto tale anche per il 2018, con eventuale ulteriore aggiornamento da effettuarsi in fase di chiusura provvisoria. Allo stato attuale detto Fondo è stato aggiornato a tutto il 2017 a complessivi € 203.160,00, comprendendo quanto accantonato con il capitolo 397 "Fondo accantonamento spese impreviste" di €88.160,00, istituito nel 2015, reso possibile dalle sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione di impegno per il saldo dei canoni di derivazione arretrati, dovuti alla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda la CATEGORIA 2^ del TITOLO 3°, "Contabilità Speciali", si rimanda a quanto già comunicato nel commento all'Entrata di pari titolo.

Signori Consiglieri,

a conclusione della relazione del Bilancio Preventivo della gestione complessiva, ritenendo concretamente adeguate le previsioni elaborate, il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alle norme statutarie che competono, sottopone alla Vostra approvazione la bozza di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2018, invitandoVi ad approvarla secondo la stesura proposta.

Lodi, 19 dicembre 2017

IL COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

f.to Geom. Ettore GRECCHI

IL VICE PRESIDENTE

f.to Dott. ing. Carlo GATTONI

IL CONSIGLIERE

f.to Dott. Luigi GRUPPI